



An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 51/24

Digitales Verkehrsleitsystem für die A22: Bekenntnis von Südtirol zum Nachtfahrverbot!

Mitte Februar 2024 hat die italienische Regierung in einem „Klage-Brief“ die EU-Kommission aufgefordert, ein EU-Vertragsverletzungsverfahren gegen Österreich einzuleiten. Bereits kurz vor den Landtagswahlen 2023 verlautete Verkehrsminister Salvini vor Ort am Brenner: „Die illegalen, ungerechten, ignoranten und arroganten Fahrverbote schaden der Umwelt und Wirtschaft“. Die EU-Kommission hat nun drei Monate Zeit, um über ein Vertragsverletzungsverfahren gegen Österreich zu entscheiden. Österreich erhält dabei Gelegenheit, eine Stellungnahme abzugeben. Die beteiligten Staaten können sich schriftlich und mündlich in einem kontradiktorischen Verfahren äußern. Gibt die EU-Kommission keine Stellungnahme ab oder sieht sie von einer Klage ab, kann Italien selbst direkt vor dem EuGH klagen.

Als Reaktion auf den „Klage-Brief“ der italienischen Regierung teilte der Südtiroler Landeshauptmann mit: „Trotz der Eröffnung des Verfahrens bei der Europäischen Kommission darf der Gesprächsfaden zwischen Österreich, Italien und Deutschland in dieser Frage nicht abreißen. Die drei Staaten haben eine Verantwortung ihren Bürgern gegenüber, zeitnahe Lösungen zu finden, um die Situation des Brennerkorridors zu verbessern“. Arno Kompatscher verwies auf das digitalen Verkehrsleitsystems.

MOZIONE

N. 51/24

Sistema digitale di gestione del traffico sull’A22: la Provincia di Bolzano si schiera a favore del divieto di transito notturno

A metà febbraio del 2024 il Governo italiano ha presentato alla Commissione europea una “lettera di messa in mora” con la quale chiedeva di avviare una procedura d’infrazione contro l’Austria. Già nel 2023, poco prima delle elezioni provinciali, il ministro dei trasporti Salvini in visita al Brennero aveva dichiarato: “I blocchi del traffico illegali, abusivi, arroganti e ignoranti danneggiano l’ambiente e l’economia.” La Commissione europea ha ora tre mesi di tempo per decidere in merito alla procedura di infrazione contro l’Austria, che a sua volta avrà la possibilità di rilasciare una presa di posizione in merito. Gli Stati coinvolti potranno presentare dichiarazioni scritte e orali in contraddittorio. Se la Commissione europea non si pronuncerà o si asterrà dall’intraprendere un’azione legale, l’Italia potrà rivolgersi direttamente alla Corte di giustizia europea.

In risposta alla “lettera di messa in mora” del Governo italiano, il presidente della Provincia autonoma di Bolzano ha dichiarato: “Nonostante l’apertura di una procedura d’infrazione davanti alla Commissione europea, su questo tema il dialogo tra Austria, Italia e Germania non deve essere interrotto. I tre Paesi sono responsabili, nei confronti dei loro cittadini, di trovare soluzioni rapide per migliorare la situazione lungo il corridoio del Brennero.” Arno Kompatscher ha inoltre accennato a un sistema di gestione digitale del traffico.

Im April 2023 haben Südtirols Landeshauptmann Arno Kompatscher, der Tiroler Landeshauptmann Anton Mattle und Bayerns Ministerpräsident Markus Söder eine „Absichtserklärung“ für ein gemeinsames, digitales Verkehrsmanagementsystem am Brennerkorridor unterzeichnet. Die zugrundeliegende Machbarkeitsstudie wurde zuvor im Dezember durch den Südtiroler Landeshauptmann vorgestellt.

Die Handelskammer kritisierte das Slot-System als aktuell rechtlich und praktisch nicht umsetzbar als auch wirtschaftsschädlich. Sie forderte außerdem, dass zuerst das Nachtfahrverbot in Österreich abgeschafft werden solle, bevor überlegt werde, ein solches Slot-System einzuführen. In eine ähnliche Kerbe schlug der Frächterverband ANITA und forderte stattdessen die Abschaffung der Fahrverbote und der Nachtmaut für schwere Nutzfahrzeuge. Dieselbe Position vertrat auch Verkehrsminister Matteo Salvini. Gegenüber den Medien sagte er: „Prima tolga i divieti per i tir, quelli della notte, dei sabati delle categorie. Non mi siedo al tavolo con chi è al di là della legge e dei trattati. Appena Vienna torna nel contesto civile della Comunità europea possiamo ragionare su tutto: slot, pedaggi e barriere“.

Die Internationale Alpenschutzkommission CIPRA sieht hingegen im Vorschlag eines „Slotsystems“ für den alpenquerenden Güterverkehr einen ersten Baustein, das seinerzeit als „Alpentransitbörse“ bezeichnete Kapazitätsmanagementsystem nun mit Hilfe neuer technologischer Systeme für den Brennerkorridor umzusetzen. Die Machbarkeitsstudie sieht allerdings derzeit lediglich eine bessere Ausnutzung der bestehenden Straßeninfrastruktur vor. Eine Verlagerung auf die parallele Bahnstrecke ist nicht vorgesehen. Außerdem ist die Belastung für die Menschen entlang der Brennerautobahn nicht mit der Belastung der Infrastruktur gleichzusetzen. Die maximal vergebenden Slots müssen die Verkehrsbelastung für die im Korridor lebenden Menschen auf ein zumutbares Maß verringern. Die Anforderungen einer nachhaltigen Mobilität im Sinne des Verkehrsprotokolls erfordern jedoch eine verkehrsträgerübergreifende Regelung der Kapazitäten für Straße und Schiene.

Nell'aprile del 2023, il presidente Kompatscher, il governatore del Tirolo Anton Mattle e il primo ministro della Baviera Markus Söder hanno firmato una “dichiarazione d'intenti” per la creazione di un sistema comune di gestione digitale del traffico lungo il corridoio del Brennero. Alla base di questo progetto vi è uno studio di fattibilità che è stato presentato dal presidente della Provincia nel dicembre scorso.

La Camera di Commercio ha criticato il sistema di slot in quanto attualmente non fattibile dal punto di vista giuridico e pratico, oltre che dannoso per l'economia. Ha chiesto inoltre che il divieto di transito notturno in Austria venga abolito prima di prendere in considerazione l'introduzione di un tale sistema di slot. Analoga la presa di posizione dell'associazione degli autotrasportatori ANITA, che a sua volta ha chiesto l'abolizione dei divieti di circolazione e dei pedaggi notturni per i mezzi pesanti. Una richiesta fatta propria anche dal ministro dei trasporti Salvini, il quale ha dichiarato alla stampa: “Prima tolga i divieti per i TIR, quelli della notte, dei sabati e delle categorie. Non mi siedo al tavolo con chi è al di là della legge e dei trattati. Appena Vienna torna nel contesto civile della Comunità europea possiamo ragionare su tutto: slot, pedaggi e barriere.”

La Commissione internazionale per la protezione delle Alpi (CIPRA) vede nella proposta di un “sistema di slot” per il traffico transalpino delle merci un primo passo verso l'implementazione del sistema di gestione delle capacità a suo tempo definito “borsa dei transiti alpini”, e questo grazie a nuove soluzioni tecnologiche per il corridoio del Brennero. Tuttavia, lo studio di fattibilità attualmente prevede soltanto un migliore sfruttamento dell'infrastruttura stradale esistente. Non è previsto il trasferimento sulle rotaie che corrono in parallelo all'autostrada. Inoltre, i disagi per le persone che vivono e lavorano lungo l'autostrada del Brennero non possono essere messi sullo stesso piano del carico a cui sono soggette le infrastrutture. Il numero massimo di slot da assegnare deve essere tale da ridurre il traffico a un livello accettabile per le persone che vivono lungo il corridoio. Tuttavia, il presupposto per una mobilità sostenibile secondo quanto previsto dal Protocollo dei trasporti è una regolamentazione intermodale per la gestione della capacità di strade e ferrovie.

Für ein solches digitales grenzüberschreitendes Verkehrsmanagement muss aber ein Staatsvertrag zwischen Österreich, Deutschland und Italien abgeschlossen werden. Ein solcher ist noch in weiter Ferne. Denn Salvini zeigte sich bisher strikt ablehnend – er will erst darüber reden, wenn die transit-einschränkenden Maßnahmen und Fahrverbote aufgehoben werden. Auch Deutschland reagierte sehr reserviert. In seiner Reaktion zum Klage-Brief sagte der Südtiroler Landeshauptmann: „Es obliegt den Staaten, zu entscheiden, ob der von den Regionen vorgeschlagene Ansatz Realität wird – Grundvoraussetzung dafür ist, dass die Vertreter der Staaten sich gemeinsam an einen Tisch setzen und miteinander sprechen“.

Südtirol, Tirol, Bayern sowie Österreich, Deutschland und Italien stecken damit verkehrspolitisch in einer Sackgasse. Denn die einen wollen dem digitalen Verkehrsleitsystem nur dann zustimmen, wenn die anderen das Nachtfahrverbot und andere Beschränkungen zum Schutz der Gesundheit aufheben.

**Daher beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung**

1. Österreich bei seiner Stellungnahme im Rahmen des Vertragsverletzungsverfahrens organisatorisch, fachlich und inhaltlich zu unterstützen, indem zum Beispiel sämtliche Daten der Autobahn Zu- und Abfahrten zur Verfügung gestellt werden.
2. Sich gegenüber Rom und den Interessensgruppen vor Ort dafür einzusetzen, dass am Wochenende und nachts keine Slots buchbar sind, womit auch der Streit ums Nachtfahrverbot hinfällig wäre.
3. Ein auf die bisherige Arbeit aufbauende Studie in Auftrag zu geben, wie die Plattform zur Buchung von Durchfahrtsrechten auf der Autobahn an die Verfügbarkeit auf der Schiene geknüpft werden kann.

Un tale sistema di gestione digitale del traffico transfrontaliero presuppone tuttavia la stipula di un trattato fra Austria, Germania e Italia, trattato che è ancora molto lontano. Finora Salvini si è detto assolutamente contrario e disposto a parlarne solo quando l'Austria avrà revocato le misure di restrizione del transito e i divieti di circolazione. Anche la Germania ha reagito piuttosto freddamente. In risposta alla "lettera di messa in mora", il presidente della Provincia Kompatscher ha affermato: "Spetta agli Stati decidere se l'approccio proposto dai territori potrà venire realizzato – il prerequisito fondamentale è che i rappresentanti dei diversi Stati si siedano attorno ad un tavolo e parlino tra loro."

La politica dei trasporti della provincia di Bolzano, del Tirolo, della Baviera, dell'Austria, della Germania e dell'Italia versa quindi in una situazione di stallo. Questo perché gli uni vogliono accettare il sistema digitale di gestione del traffico solo se gli altri revocano il divieto di transito notturno e altre restrizioni a salvaguardia della salute pubblica.

**Il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
incarica pertanto la Giunta provinciale**

1. di fornire all'Austria supporto organizzativo, tecnico e nel merito, per quanto concerne la sua presa di posizione nell'ambito della procedura d'infrazione, ad esempio mettendo a disposizione tutti i dati relativi agli accessi e alle uscite autostradali;
2. di attivarsi a Roma e presso i gruppi di interesse locali per far sì che non si possano prenotare slot nei fine settimana e nelle ore notturne, in modo da superare la controversia riguardo al divieto di transito notturno;
3. di commissionare uno studio sulla base del lavoro finora svolto al fine di individuare soluzioni idonee volte a interfacciare la piattaforma per la prenotazione dei diritti di transito sull'autostrada con i dati sulla disponibilità del trasporto su rotaia;



4. Grundlagen zu erstellen, um eine trilaterale Einigung betreffend der Kapazitätsobergrenze (maximal buchbare Slots) verkehrsinfrastruktureller sowie gesundheitlicher Richtwerte zu erzielen.

4. di porre le basi affinché si possa giungere a un accordo trilaterale sul limite massimo di slot prenotabili per le infrastrutture dei trasporti nonché sui parametri per la salvaguardia della salute.

gez. Landtagsabgeordnete
Madeleine Rohrer
Brigitte Foppa
Zeno Oberkofler

f.to consiglieri provinciali
Madeleine Rohrer
Brigitte Foppa
Zeno Oberkofler